

“VISIONI

Ho visto un castello,
apparirmi in un sogno
con le torri nel vento,
e le luci in disegno.
La luna in penombra,
si scorgeva sbiadita
in un cielo in tempesta
nella notte assopita.



Un cupo rumore
di antiche catene
ha rotto il silenzio
soave e dormiente.
Una voce di donna,
un richiamo gelante,
col timore che sale
nella notte morente.

Ho mirato un bagliore,
le sembianze di un volto
una bionda fanciulla,
con un filo di voce,
rincorro il chiarore,
vagando nel buio!
E mi son ritrovato
fra le braccia di un sogno.

Ho rivisto la fortezza
in una notte di brezza,
la luna velata
nel cielo è sfuggente,
che deride il mio sogno,
irreale e struggente,
poi mi son ridestato,
ma negli occhi più niente ...

Vito Giarratano